

Torino, 19 luglio 2012

Protocollo n. 16895 /DB1106

Classificazione: 7.190.10.30

**A tutti gli Enti erogatori dell'assistenza
tecnica nell'ambito delle misure agroambientali del P.S.R. -**

Comparto viticolo

LORO SEDI

Alle Comunità Montane:

- Valli Curone, Grue, Ossona
- Val Borbera e Valle Spinti
- Alta Valle Lemme e Alto Ovadese
- Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno
- Langa Astigiana, Val Bormida
- Langa, Valli Bormida e Uzzone

Ai Settori Provinciali Agricoltura

LORO SEDI

Al Coordinamento Regionale del

Corpo Forestale dello Stato

C.so G. Ferraris n. 2

TORINO

Oggetto: **Indicazioni di intervento per i trattamenti contro Scaphoideus titanus, vettore della Flavescenza dorata, per le aziende aderenti alle misure agroambientali del P.S.R.**

A partire dalla prima decade di luglio sono comparsi, in vigneti non trattati, i primi adulti di *S. titanus*. Presenza e ciclo di sviluppo di *S. titanus* vanno comunque monitorati a livello locale.

1) NELLE ZONE INDENNI A RISCHIO DOVE È OBBLIGATORIO EFFETTUARE ALMENO UN TRATTAMENTO INSETTICIDA contro *S. titanus*:

nel precedente comunicato veniva data l'indicazione di posizionare questo trattamento verso metà luglio. Nel caso si dovesse ancora intervenire, vista quest'anno la presenza elevata di *Metcalfa*

pruinosa in diverse aree del territorio piemontese, **si sconsiglia l'utilizzo di insetticidi contenenti thiametoxam**, visto il rischio di causare ingenti danni alle api che possono essere attratte sulle viti dalla presenza di melata.

2) PER LE ZONE DOVE SI EFFETTUANO ALMENO DUE TRATTAMENTI INSETTICIDI OBBLIGATORI: il secondo trattamento deve essere effettuato a distanza di 20 - 25 giorni dal primo; dove la pressione della malattia e la presenza dell'insetto sono meno rilevanti il trattamento può essere effettuato verso fine luglio – inizio agosto mentre;

Nel caso di vigneti dove si registrano già le prime catture di adulti sulle trappole cromotattiche **si deve intervenire già nei prossimi giorni.**

3) NEI COMUNI DOVE SONO STATI ATTIVATI SPECIFICI PROGETTI PILOTA ATTENERSI AI COMUNICATI LOCALI.

Per le aziende aderenti ai programmi agroambientali gli insetticidi utilizzabili sono:

Thiamethoxam, Clorpirifos etil, Clorpirifos metil, Etofenprox

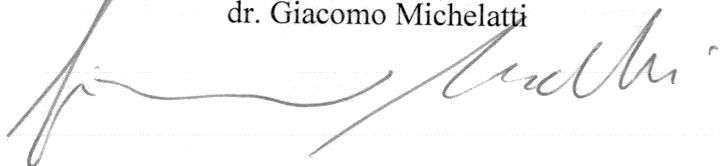
Nel secondo trattamento si deve utilizzare una sostanza attiva diversa da quella impiegata nel primo trattamento. In tutti i casi è importante controllare il pH della soluzione, poichè la maggior parte degli insetticidi necessitano di un ambiente acido o subacido ($\text{pH} < 6,5-6$) per esplicare la loro azione.

Si ribadisce l'importanza, prima di trattare, di eliminare tramite sfalcio e appassimento o asportazione eventuali fioriture spontanee nella vegetazione sottostante le viti. Il trattamento deve inoltre essere effettuato in assenza di vento per evitare fenomeni di deriva. L'inosservanza di tali norme può causare gravi danni all'apicoltura.

E' indispensabile che i tecnici dei servizi di assistenza in viticoltura riportino queste avvertenze nei loro comunicati per l'effettuazione dei trattamenti insetticidi.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore Fitosanitario
dr. Giacomo Michelatti



referente:
Giovanni Bosio
Tel. 011 4323721
e-mail: giovanni.bosio@regione.piemonte.it